



COMUNE DI GRESSONEY – LA – TRINITE’

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N.15 DEL 27/05/2020

Esame e approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

L’anno duemilaventi addì ventisette del mese di maggio, nella sala consiliare Comunale, con modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza con lo strumento denominato “GoToMeeting”, alla convocazione in sessione Ordinaria disposta dal Presidente-Sindaco per le ore venti e minuti trenta, è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge e risultano all’appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GIROD Alessandro - Sindaco	Si
2. FAVRE Lydia - Vice Sindaco	Si
3. MODINA Daniele - Consigliere	Si
4. PEROLINI Giulia - Consigliere	Giust.
5. RIAL Dario - Consigliere	Si
6. RIAL Oscar - Consigliere (in videoconferenza)	Si
7. SQUINOBAL Alice - Consigliere	Giust.
8. THEDY Laura Tecla Elsa - Consigliere	Si
9. VIGANO' Paolo Maria - Consigliere	Giust.
10. VINCENT Pietro - Consigliere	Si
11. WELF Pietro - Consigliere	Si

Assegnati n. 11 In carica n. 11. Presenti n. 8. Assenti giustificati n. 3. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale presiede il Signor GIROD Alessandro nella sua qualità di Sindaco; partecipa il Segretario Stefania ROLLANDOZ. La seduta è pubblica. Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull’argomento in oggetto regolarmente iscritto all’ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che è necessario procedere all'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Considerato che:

- dal 01.01.2017 questo Comune è tenuto all'applicazione integrale della nuova disciplina contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo e si compone del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- l'articolo 24, comma 1 del regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018, il quale prevede che la Giunta, almeno 30 giorni prima della data prevista per l'approvazione da parte del Consiglio comunale, approva lo schema di rendiconto unitamente alla relazione sulla gestione.

Richiamata la nota in data 20.03.2020 del Dipartimento Enti locali-Ufficio finanza e contabilità degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta acquisita al protocollo del Comune di Gressoney-La-Trinité in data 20.03.2020 n. 1285 avente ad oggetto "Decreto-legge 18/2020 – segnalazione disposizioni di interesse degli enti locali.", con la quale comunicava che ai sensi dell'articolo 107, comma 1, lettera b), il termine per l'approvazione del rendiconto della gestione 2019, previsto al 30 aprile dall'articolo 227 del d.lgs. 267/2000, è differito al 31 maggio 2020.

Visti:

- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, avente ad oggetto: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente ad oggetto: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, avente ad oggetto: *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*.

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- articolo 151 comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- articolo 227, comma 1: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- articolo 227 comma 3 *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'articolo 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato"*;
- articolo 227 comma 6 quater *"Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la Giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione"*;
- articolo 231, comma 1 *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- l'art. 232, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, TUEL, come modificato dall'articolo 57, comma 2ter del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157: *"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011"*;
- il decreto Ministero dell'Interno dell'11 novembre 2019 con il quale vengono approvate le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- la nota del Dipartimento Enti locali-Ufficio finanza e contabilità degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta del 31.12.2019, acquisita dall'ente in data 02.01.2020, prot. n. 06, con la quale si informava che, *"con la legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), è stato introdotto il comma 2-ter all'art. 57, con la conseguenza che è stato ulteriormente modificato il citato comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, prevedendo la messa a regime della facoltatività della tenuta della contabilità economico-patrimoniale per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti. Pertanto i suddetti enti, a prescindere da quanto effettuato per l'approvazione del rendiconto 2018, potranno decidere con apposita deliberazione, a partire dall'esercizio 2019, di non tenere tale contabilità; in tale caso, gli stessi dovranno tuttavia allegare al rendiconto una situazione patrimoniale dell'anno precedente redatta secondo modalità semplificate"*.

Considerato che il Comune di Gressoney-La-Trinité, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio finanziario 2019 e potrà quindi approvare a decorrere da tale esercizio una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo gli schemi semplificati approvati con apposito decreto, così come previsto dall'art. 232 del D.lgs. 267/2000.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 24.02.2020, recante *"Determinazioni in merito alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale."*, con la quale veniva deliberato:

1. Di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000, come modificato dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, di non tenere la contabilità economica-patrimoniale a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, in quanto comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
2. Di dare atto che, a partire dal rendiconto dell'esercizio 2019, verrà allegato a tale documento una situazione patrimoniale dell'anno precedente redatta secondo modalità semplificate, sulla base di quanto definito da Arconet.

Visti e richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e, in particolare, l'articolo 227;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- la legge 30 dicembre 2018 n. 145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"* pubblicata in data 31/12/2018 n. 302;
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 *"Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta"*, in particolare l'art. 58 in merito alla riserva di legge regionale sulla materia finanziaria
- la legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste - Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali"* pubblicata sul BUR in data 27/12/2018 n. 55;

- lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 28.09.2001 e rivisto da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 08.04.2020;
- il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 06.08.2018;
- il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019/2021, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 04.04.2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 08.04.2019 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del piano delle performance per il triennio 2019/202;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 in data 08.04.2020 di assegnazione ai responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 46, comma 5, della legge regionale 07.12.1998, n. 54 e s.m.i. delle quote di bilancio iscritte nel documento contabile ai fini di programmazione per il triennio 2019 – 2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 17.07.2019, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2018;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 14.08.2019 avente ad oggetto *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 (art. 193, c.2, TUEL 267/2000), assestamento generale del bilancio (art. 175, c. 8, TUEL 267/2000). Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale e al D.U.P. per il triennio 2019/2021”*.

Richiamate le seguenti variazioni di bilancio deliberate dall'organo consiliare:

- n. 10 del 17.07-2019: *“Approvazione prima variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2019/2021”*;
- n. 13 del 14.08.2019: *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021 (art. 193, c.2, TUEL 267/2000), assestamento generale del bilancio (art. 175, c. 8, TUEL 267/2000). Variazione n. 2 al bilancio di previsione pluriennale e al D.U.P. per il triennio 2019/2021.”*;
- n. 15 del 04.11.2019: *“Approvazione 3° variazione al bilancio di previsione e al D.U.P. triennio 2019/2021”*;

Richiamate le seguenti variazioni di bilancio deliberate dall'organo esecutivo:

- n. 53 del 03.06.2019: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.”*;
- n. 60 del 01.07.2019: *“Rettifica al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.”*;
- n. 63 del 08.07.2019: *“Seconda rettifica al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 ai fini della formazione del rendiconto 2018 e variazioni di cassa.”*;
- n. 69 del 17.07.2019: *“Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 a seguito di approvazione della variazione di bilancio 2019 n.1, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 17.07.2019”*;
- n. 80 del 19.08.2019: *“ Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 a seguito di approvazione della variazione di bilancio 2019 n. 2, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 14.08.2019”*;
- n. 89 del 11.11.2019: *“Variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2021 a seguito di approvazione della variazione di bilancio 2019 n. 3, approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 4.11.2019”*;
- n. 112 del 30.12.2019: *“Primo prelievo dal fondo di riserva.”*

Richiamate le seguenti determinazioni del Segretario dell'Ente inerenti alle variazioni di bilancio meramente compensative tra articoli del medesimo macroaggregato, medesima missione e medesimo programma:

- n. 55 del 12.04.2019
- n. 75 del 08.05.2019
- n. 126 del 10.07.2019
- n. 134 del 15.07.2019
- n. 189 del 30.08.2019
- n. 253 del 16.10.2019

- n. 279 del 06.11.2019
- n. 317 del 02.12.2019
- n. 343 del 23.12.2019
- n. 364 e n. 367 del 31/12/2019.

Richiamata la seguente determinazione del Segretario dell'Ente inerente alle variazioni di esigibilità, effettuate ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lett. b) del D.lgs. 267/2000, al fine di adeguare l'imputazione degli impegni assunti ai crono programmi aggiornati delle spese di investimento:

- n. 357 del 31/12/2019: *“Variazione di bilancio per somme esigibili”*;

Richiamata la seguente determinazione del Segretario dell'Ente inerente alle variazioni relative alle partite di giro:

- n. 210 del 16/09/2019: *“Variazione al bilancio di previsione – partite di giro”*.

Richiamati, infine, i seguenti atti:

- la determinazione del Segretario dell'Ente n. 62 del 09/03/2020 avente ad oggetto *“Conto del bilancio, esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui da iscrivere nel rendiconto.”*;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 25.03.2020 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai fini della formazione del rendiconto 2019”*;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dell'08/08/2020 avente ad oggetto *“Riconoscimento di debito fuori bilancio relativo a incarico di collaudatore tecnico-amministrativo, conferito con determinazione del Sindaco n. 26 del 28.02.2012, dei lavori di realizzazione di autorimessa interrata, parcheggi, riordino percorsi e riqualificazione dell'area ovest del centro storico in loc. Tache (CUP: H81B08000090002).”*
- la deliberazione della Giunta comunale n. 23 del 29/04/2020 avente ad oggetto *“Approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019.”*

Visto ed esaminato lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 29.04.2020 e, in particolare:

- il conto del bilancio, reso in data 28.01.2020 dal tesoriere, Istituto Bancario Intesa San Paolo S.p.a.;
- il conto del bilancio, la situazione patrimoniale semplificata e la relazione dell'organo esecutivo;
- tutta la documentazione allegata e propedeutica alla formazione e successiva approvazione del documento contabile.

Preso atto che:

- sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica;
- il tesoriere comunale, Banca Intesa San Paolo, ha reso il conto nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs 267/2000 e la proposta di rendiconto 2019 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del tesoriere;
- non risultano altri debiti fuori bilancio da riconoscere;
- l'economista ed agente contabile ha reso il conto giudiziale della gestione economica – esercizio 2019 ed i rendiconti degli incassi ricevuti, riepilogati per mese, nonché dei versamenti in tesoreria eseguiti;
- è stato aggiornato l'inventario comunale dei beni mobili ed immobili con le variazioni intervenute nell'esercizio 2019;
- non sono emerse discordanze nell'ambito della verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le proprie società partecipate;
- non sono emersi oneri e impegni derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

- nell'esercizio finanziario 2019 c'è un accertamento per proventi da sanzioni al codice della strada (risorsa 3111 proventi da sanzioni per infrazioni al codice della strada) per un importo pari a € 15.314,36=;
- è stato determinato dal responsabile del servizio finanziario il fondo crediti di dubbia esigibilità in € 136.860,69 in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili. Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue: *"I valori da utilizzare sono gli incassi in conto residuo e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi". Pertanto, gli anni da considerare sono 2015/2019."*

Visto il prospetto dei dati SIOPE.

Dato atto che:

- il risultato di amministrazione al 31.12.2019, registra un avanzo di amministrazione pari a € 768.325,55=, di cui € 266.860,69= di parte accantonata, € 9.613,86= di parte vincolata, € 45.318,21= di parte destinata agli investimenti e € 446.532,79= di parte residuale disponibile, come da prospetto allegato.
- si rimanda alla relazione dell'organo esecutivo, allegata alla presente, per il dettaglio sugli accantonamenti.

Acquisito agli atti il parere favorevole del revisore Dott. Louvin, in data 18.05.2020 prot. 3147.

Ritenuto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per procedere all'approvazione del rendiconto 2019.

Atteso che:

- il Segretario, quale responsabile del servizio finanziario, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità contabile, ai sensi del regolamento comunale di contabilità;
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 9, lettera d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 "Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta", dell'articolo 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

con votazione palese risultata unanime

d e l i b e r a

1. **Approvare** e il rendiconto inerente all'esercizio finanziario 2019, composto dal conto del bilancio e la situazione patrimoniale semplificata, allegato in copia al presente atto, in tutti i suoi contenuti e allegati.
2. **Dare atto che** il risultato di amministrazione al 31.12.2019, registra un avanzo di amministrazione pari a € 768.325,55=, di cui € 266.860,69= di parte accantonata, € 9.613,86= di parte vincolata, € 45.318,21= di parte destinata agli investimenti e € 446.532,79= di parte residuale disponibile, come da prospetto allegato.
3. **Attestare** l'inesistenza di debiti fuori bilancio.
4. **Dare atto che** sono rispettati gli equilibri di bilancio come da prospetti allegati al presente atto.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Alessandro GIROD)

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

- Si rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto B1 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.
- Si rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera A) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N°

Si attesta che copia della presente deliberazione su attestazione del Messo Comunale, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 21/01/2003 N° 3

- È pubblicata all'Albo Pretorio comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/05/2020

Gressoney-La-Trinité, li 29/05/2020

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 21/01/2003 N° 3, dal primo giorno di pubblicazione.

Gressoney -La-Trinité', li 29/05/2020

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-La-Trinité, li 29/05/2020

SEGRETARIO DELL'ENTE(Stefania ROLLANDOZ)